

sull'immaginazione e risente, anche nella forma, di una propinquità più evidente con il genere letterario al quale S. avrebbe fatto così di frequente ricorso in seguito. Il rinnovato interesse che nei nostri tempi si vien portando ai principii ed al metodo della fenomenologia accresce l'opportunità della recente edizione italiana di questi vecchi scritti sartriani, ai quali l'evoluzione successiva — e tuttora inconclusa — dell'A. conferisce d'altra parte un lieve e pur vivo tono di rievocazione giovanile, quasi archeologica.

p.no.

A. N. WHITEHEAD, *Avventure di idee*, Milano, Bompiani, 1961. Un volume di pp. 376.

Di quello che A. Banfi giustamente denominava, quasi vent'anni or sono, uno dei più significativi rappresentanti inglesi del realismo critico, fu tradotta nel 1945, dallo stesso Banfi, *Science and the Modern World* per lo stesso Editore che l'inserì nella stessa collana (« Idee Nuove », n. 19). Quell'opera, come l'attuale, non può dirsi tipicamente

espressiva del pensiero di W., il quale verte principalmente sui problemi della logica-matematica e della fisica relativistica: ma in esse è sufficientemente svelata la tendenza del professore anglo-americano ad estendere pure ai problemi della vita pratica (storia morale religione) taluni schemi adottati nell'indagine speculativa e scientifica. Anche da qui proviene quella difficoltà che già il Banfi propendeva a minimizzare: la difficoltà di « capire » W., di seguirlo nel suo compatto e denso discorso.

Il quale si svolge, in queste *Adventures of Ideas* (che è del 1933 ed ha avuto in America una seconda edizione nel 1955, dopo la morte dell'A.), su quattro sezioni, sociologica la prima, cosmologica la seconda, filosofica la terza. La quarta s'intitola *Civiltà* e tratta della verità, della bellezza, dell'« avventura » e della pace. Ci pare che le prime tre parti siano teoricamente più intense e legate, anche se la teoria è continuamente calata sulle varie zone della storia e del sapere scientifico. Storia scienza morale religione ricompaiono, fuse e talvolta confuse, in una interpretazione che sovente è personalissima, e quindi discutibile, resa con uno stile duro e limpido.

p.no.

---

Autorizzazione del Tribunale di Milano 30 agosto 1949 N. 1536 del Registro - Per la direzione scientifica: Prof. Giorgio Balladore Pallieri, Preside della Facoltà di Giurisprudenza della Università cattolica del sacro Cuore - Direttore responsabile: Dott. Domenico Lofrese - Proprietario: Università cattolica del sacro Cuore - Stab. Tip. Società Editoriale « Cremona Nuova » - Cremona